

La nuova Questura si dividerà a metà

Letizia Francesconi
a pagina 9

La nuova Questura si farà in due

Via al percorso per riorganizzare gli spazi anche in base al cronoprogramma dei lavori. I reparti operativi resteranno in via Bruno, altri uffici saranno sistemati all'ex Intendenza

Le auto per uso civile dovranno trovare altri spazi per il parcheggio IL PROGETTO

PESARO Reparti operativi all'interno della sede attuale della Questura in via Bruno e tutti gli altri uffici all'ex Intendenza, questa dovrebbe essere la suddivisione, pressoché definitiva, che riorganizza gli spazi della nuova Questura di Pesaro. Era il 22 dicembre scorso quando la Provincia ha ceduto a Invimit, fondo del Ministero dell'Interno, Palazzo Ceccolini, attuale sede della Questura. Il primo atto formale questo, che ha dato avvio al percorso per la ristrutturazione della nuova sede della Questura all'ex Intendenza di via Zongo. Il progetto esecutivo è stato ormai definito, rispettando così il cronoprogramma di Agenzia del Demanio, anticipato nel giugno scorso dal suo funzionario Roberto Reggi.

L'intervento

Nei prossimi mesi Questura di Pesaro, Comune ed enti interessati, aspetteranno l'appalto per avviare i primi lavori di ristrutturazione e adeguamento della nuova sede. Nel giugno scorso, in occasione della firma del Protocollo in Prefettura, fra Comune e Agenzia del Demanio, era stato dettato il cronoprogramma dell'inter-

vento da 6 milioni di euro. Entro l'anno dovrebbe partire la prima parte della ristrutturazione. In questi mesi è stato così messo a punto il progetto, che dovrà avere anche il parere della Sovrintendenza. Il primo a partire sarà l'intervento all'ex Intendenza, fra ristrutturazione e adeguamento strutturale. Il progetto: nel nuovo stabile della Questura, ci saranno spazi più che sufficienti. Le scale interne ricavate, permetteranno di recuperare almeno 300 metri quadri in più rispetto alla Questura attuale. All'ex Intendenza, troveranno posto in via definitiva l'ufficio personale, l'ufficio immigrazione, una postazione di back office, l'ufficio per il porto d'armi e passaporti e, più in generale, tutti gli uffici amministrativi, che fino ad oggi disponevano di spazi ristretto.

Nel palazzo dell'ex Intendenza troverà posto anche l'alloggio del questore e sarà creata una piccola foresteria, una novità questa nell'organizzazione interna della Questura. Uno spazio per una decina di posti per l'eventuale alloggio dei poliziotti. L'alloggio del questore avrà dimensioni più piccole, proprio per avere più spazio all'interno, rispetto ai 150 metri quadri canonici previsti dalla normativa. Un'ala del palazzo lungo via Giordano Bruno, sede attuale della Questura, continuerà invece ad ospitare squadra mobile,

Digos, anticrimine e sala operativa, più in generale tutti i reparti investigativi. Anche per questo palazzo è previsto un intervento di risanamento strutturale interno. Gli spazi saranno rimodulati, subirà una rimodulazione per esempio il Corpo di guardia e saranno creati spazi interni per un archivio che, di anno in anno, soprattutto quello dedicato alle pratiche di immigrazione, si fa sempre più ampio. I posti auto: le auto di servizio troveranno collocazione nel piazzale della Prefettura, sul retro del palazzo.

Il cortile interno

Alcuni garage interni alla Prefettura, saranno ampliati per consentire più spazi per le auto della polizia e di rappresentanza. I lavori interesseranno anche il cortile interno della Prefettura, in particolare per permettere il parcheggio delle auto nel cosiddetto "giardino della caccia". Usciranno invece tutte quelle auto ad uso civile dei dipendenti, che dovranno parcheggiare in ztl o in spazi blu, con convenzioni particolari con l'Amministrazione comunale.

Letizia Francesconi



La Questura in via Bruno